

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

Sezione Fallimentare

COLOMBO SIMONE PIERO

Codice Fiscale: CLMSNP75C02F133E

Procedimento n. 41/2019

OCC delle Camere di Commercio di Como-Lecco, Cremona,

Milano-MonzaBrianza-Lodi, Pavia, Sondrio e Varese

RELAZIONE EX ART. 14-TER, comma 3

Legge n. 3/2012

OCC: Camere di Commercio di Como-Lecco, Cremona, Milano-MonzaBrianza-Lodi, Pavia, Sondrio e Varese

Iscritto al n. 80 nella sezione A del Registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 4 DM 202 del 24.09.2014

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13

Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245

P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it

sito web: www.legalli.it

Gestore della Crisi: **Dott. Pietro Galli**

Relazione Chiusa il 3 febbraio 2021

INDICE

1) PREMESSE	3
2) VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'	6
3) CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	7
4) RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL RICORRENTE AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	10
5) SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI	11
6) ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI – ATTI DISPOSITIVI COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI	11
7) SINTESI E ANALISI DELLA PROPOSTA DEL RICORRENTE.....	11
8) ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE DELLA CRISI.....	14
9) GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL SOVRAINDEBITATO	15
10) VALUTAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI IN MERITO ALLA PROCEDURA PROPOSTA	15
11) CONCLUSIONI.....	16

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13
Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245
P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it
sito web: www.legalli.it

1) PREMESSE

Il sottoscritto dott. Pietro Galli, con Studio in Lecco (LC), via Aspromonte 13, cf GLLPTR86L26E507A, in qualità di Gestore della Crisi ai sensi dell'art. 15 L. 3/2012, nominato con provvedimento in data 22/03/2019 dall'OCC delle Camere di Commercio di Como-Lecco, Cremona, Milano-MonzaBrianza-Lodi, Pavia, Sondrio e Varese Iscritto al n. 80 nella sezione A del Registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 4 DM 202 del 24.09.2014 (di seguito anche "OCC delle Camere di Commercio" o "OCC"), nella procedura promossa dal sig. COLOMBO SIMONE PIERO (di seguito anche "sig. Colombo" o "Ricorrente"), n. 41/2019, è con la presente a rendere a norma dell'art. 14-ter, co. 3, L. 3/2012, la Relazione particolareggiata di accompagnamento all'istanza di Liquidazione del Patrimonio formulata dal Ricorrente.

Il sottoscritto dott. Pietro Galli preliminarmente dichiara:

- Di avere Studio in Lecco (LC), Via Aspromonte 13.
- Di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lecco al n. 477/A.
- Di essere iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 177722.
- Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 LF.
- Di non avere procedimenti disciplinari in corso o altre cause di sospensione / inibizione all'esercizio della professione.
- Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 35, co. 1, e 4-bis, D.Lgs. 159/2011, così come modificato con D.Lgs. 54/2018.
- Di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale, tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.
- Di non versare in una delle circostanze di cui all'art. 2399 del Codice Civile.
- Di essere in possesso di adeguata polizza a copertura dei rischi di responsabilità civile professionale.

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13

Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245

P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it

sito web: www.legalli.it

Il Ricorrente Sig. Colombo Simone Piero, codice fiscale CLMSNP75C02F133E, è nato a Merate (LC) il 02/03/1975, e risiede in Merate (LC), via De Amicis n. 3.

Trovandosi in situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che ha determinato rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni e da ultimo la definitiva incapacità di onorarvi regolarmente, a norma della Legge 3/2012, in data 20/02/2019 il sig. Colombo ha presentato all'OCC delle Camere di Commercio istanza di nomina di un Gestore della Crisi da Sovraindebitamento ex art. 15 L. 3/2012. Con provvedimento del 22/03/2019 l'OCC delle Camere di Commercio, in persona del Referente dott. Rinaldo Sali, ha nominato lo scrivente quale Gestore della Crisi incaricato della valutazione circa l'ammissibilità ad una delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il ricorrente è stato assistito già dalle prime fasi della presentazione del ricorso dall'avv. Davide Greco (cf GRCDVD78R25H183T) e dall'avv. Roberto Pietro Sidoti (SDTRRT70L07F205E) del Foro di Milano, con Studio in Milano (MI), Piazza Velasca 8, nonché dalla società Piano Debiti Srl.

La Legge n. 3/2012 consente al debitore di presentare al Tribunale competente una proposta finalizzata alla definizione delle proprie passività in essere. Il Ricorrente è risoluto nel sottoporre ai propri creditori una proposta volta a definire *in toto* e senza alcuna riserva le proprie posizioni debitorie. A tal fine il Ricorrente intende accedere alla procedura di Liquidazione del proprio patrimonio, così come previsto dagli artt. 14-ter e segg. L. 3/2012.

In virtù della nomina ricevuta, il sottoscritto dott. Pietro Galli, in qualità di Gestore della Crisi, è pertanto a rendere

all'Ill.mo Tribunale Civile e Penale di Lecco,

all'Ill.mo Giudice Delegato,

ai Sigg.ri Creditori,

ai sensi del disposto dell'art. 14-ter, comma 3, L. 3/2012 la seguente

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

a commento, analisi e disamina della proposta di LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO formulata dal debitore a favore dei suoi creditori, nella quale si approfondiranno:

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13

Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245

P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it

sito web: www.legalli.it

- a) *L'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni.*
- b) *L'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte.*
- c) *Il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni.*
- d) *L'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.*
- e) *Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.*

La presente Relazione sarà uno strumento funzionale e utile al Giudice Delegato ed ai Creditori al fine della compiuta valutazione delle circostanze caratterizzanti la vita del sig. Colombo, attraverso una disamina chiara ed approfondita in merito ai seguenti temi:

- Particolareggiata narrazione di fatti e notizie emerse dall'esame della documentazione consegnata all'OCC e dallo scrivente acquisita nell'ambito della propria attività di indagine, finalizzata ad esprimere valutazioni ed attestazioni circa i presupposti di ammissibilità del debitore ad una delle procedure accordate dalla L. 3/2012.
- Disamina delle cause dell'indebitamento, delle cause dell'incapacità del debitore ad adempiere alle proprie obbligazioni, della solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni.
- Accertamento dell'eventuale esistenza di atti impugnati dai creditori e di atti in frode ai creditori.
- Riscontro della veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati.
- Giudizio su completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.
- Indagine sulla ragionevolezza delle stime operate dal ricorrente sulle poste attive, sulla corretta valutazione delle poste passive e sulla prudente previsione di fondi rischi per spese future.
- Giudizio sulla scelta dell'alternativa liquidatoria rispetto ad altre soluzioni accordate dal legislatore.
- Fornire elementi di valutazione al Giudice Delegato ed al Tribunale circa la sussistenza dei presupposti per la prosecuzione della procedura.
- Nel caso concreto, in presenza di creditori assistiti da privilegio derivante da ipoteche su immobili, espressione in merito alla loro non integrale soddisfazione, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.

2) VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini della verifica dei requisiti essenziali di applicabilità della L. 3/2012, il sottoscritto Gestore della Crisi ha appurato che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, co. 2, della citata Legge, ovvero che il Ricorrente:

- Risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), trovandosi *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina una rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni"*.
- Non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. 3/2012, in quanto non imprenditore.
- Non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione), ne ha pertanto subito per cause ad esso imputabili provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis.
- Ha fornito con l'assistenza dei propri legali tutte le informazioni e i documenti necessari a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

La proposta, per come formulata dal ricorrente, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, co. 2, L. 3/2012. In particolare, unitamente alla proposta, risultano agli atti:

- a) Elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute.
- b) Elenco dei beni di proprietà del ricorrente.
- c) Dichiarazione degli atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni.
- d) Certificazioni Uniche riferite agli anni 2019, 2018, 2017, 2016 e 2015.
- e) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare del Ricorrente, così come rappresentato nel Certificato dello stato di famiglia rilasciato dal Comune di Merate (LC).
- f) Inventario di tutti i beni del Ricorrente.

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla L. 3/2012, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione particolareggiata sulla crisi e dunque a riferire, oltre che sui presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi:

- a) Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.
- b) Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte.
- c) Resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni.

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13

Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245

P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it

sito web: www.legalli.it

- d) Indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.
- e) Asseverazione dei dati e delle informazioni acquisite.
- f) Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta.

Il sottoscritto in qualità di Gestore della Crisi attesta i presupposti di ammissibilità della procedura presentata nella forma della liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14-ter e seguenti L. 3/2012.

3) CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

L'esame della documentazione depositata dal Ricorrente a corredo dell'Istanza di Liquidazione e l'esame della documentazione acquisita dallo scrivente, nonché le ulteriori informazioni richieste e acquisite nel corso degli incontri svolti, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del sig. Colombo.

La consultazione delle banche dati pubbliche, unitamente alle risposte ricevute dai creditori a seguito richiesta di precisazione dei propri crediti trasmessa dallo scrivente, ha permesso di confermare e riscontrare la consistenza delle obbligazioni attualmente a carico del sig. Colombo.

Il sig. Colombo è attualmente impiegato metalmeccanico presso la Rollon Spa, assunto a tempo indeterminato dal 03/09/2007.

La quasi totalità dell'esposizione debitoria del sig. Colombo deriva dall'acquisto di un'unità immobiliare sita nel Comune di Berbenno (BG).

In data 20/12/2004 il sig. Colombo Simone Piero acquistava unità residenziale e posto auto in Berbenno (BG), via fratelli Calvi 37/A, con destinazione prima casa.

Contestualmente all'acquisto del sopracitato immobile, il Ricorrente sottoscriveva con Banca Antonveneta Spa mutuo fondiario di complessivi € 85.000 di capitale.

Il sig. Colombo si rendeva quasi subito moroso nel pagamento delle rate del mutuo; infatti, già nel 2007, Banca Antonveneta Spa avviava procedura esecutiva immobiliare RGN 36/2007, Tribunale di Bergamo.

Nelle more della procedura esecutiva, veniva così nominato CTU l'arch. Giuseppe Tomasella, e l'immobile, periziato in complessivi € 53.000, veniva posto in vendita.

Con provvedimento in data 10/05/2018, a seguito ultimo esperimento d'asta andato d'eserto al prezzo base di € 12.211,00, il Giudice dell'Esecuzione disponeva la chiusura anticipata della procedura esecutiva, ordinando la cancellazione del pignoramento.

Attualmente, il debito verso Siena NPL Srl, cessionaria del credito di Monte dei Paschi di Siena Spa, incorporante di Banca Antonveneta Spa, ammonta a complessivi € 144.429,30.

Si precisa inoltre che il sig. Colombo non risiede presso l'immobile di Berbenno, ma in appartamento sito in Merate (LC), via De Amicis 3, condotto in locazione, come da contratto allegato alla presente.

I restanti debiti contratti ad oggi dal sig. Colombo sono verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione, per complessivi € 10.581,55, ed il Comune di Berbenno, per € 3.731,23, per cause sempre riconducibili all'acquisto del sopracitato immobile (imposte indirette immobiliari, imposta di registro, TARI, IMU, canone acqua).

Si precisa che, non avendo il Comune di Berbenno risposto alla richiesta di circolarizzazione del proprio credito inviata dal sottoscritto, è stato indicato come debito quanto risultante dall'avviso di ingiunzione fiscale per IMU 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, aggiungendo gli importi per IMU 2017, 2018, 2019 e 2020, oltre alle relative sanzioni.

Pertanto, alla luce di quanto ricostruito, l'ammontare delle obbligazioni contratte dal debitore istante sono dunque pari, allo stato, a complessivi € 159.000 circa, e precisamente:

ELENCO DEBITI PER RANGO	
CREDITORE	CREDITO
IPOTECARI	
Siena NPL 2018 Srl	143.633,85
PRIVILEGIATI EX ARTT. 2772 e 2749 C.C.- grado 4 - IMPOSTE INDIRETTE IMMOBILIARI	
Agenzia delle Entrate Riscossione	5.094,11
PRIVILEGIATI EX ARTT. 2758 e 2749 C.C.- grado 7 - IMPOSTA DI REGISTRO	
Agenzia delle Entrate Riscossione	2.298,20
PRIVILEGIATI EX ARTT. 2752 e 2749 C.C.- grado 20 - TARI, IMU, CANONE ACQUA	
Agenzia delle Entrate Riscossione	136,68
Comune di Berbenno	2.843,24
CHIROGRAFARI	
Siena NPL 2018 Srl	795,45
Agenzia delle Entrate Riscossione	3.052,56
Comune di Berbenno	887,99
TOTALE	158.742,08

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13

Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245

P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it

sito web: www.legalli.it

ELENCO DEBITI PER CREDITORE	
CREDITORE	CREDITO
Siena NPL 2018 Srl	144.429,30
Agenzia delle Entrate Riscossione	10.581,55
Comune di Berbenno	3.731,23
TOTALE	158.742,08

Dovranno oltre a ciò essere considerati, nell'ambito della procedura di liquidazione, i compensi dei consulenti che hanno assistito il Ricorrente nella presentazione del ricorso (€ 4.270,00, IVA compresa, per Piano Debiti Srl ed € 4.440,80, C.P. ed IVA comprese, per l'avv. Roberto Pietro Sidoti e l'Avv. Davide Greco), il compenso dell'arch. Matteo Picozzi per la redazione della perizia dell'immobile di Berbenno (€ 634,40, C.P. ed IVA comprese), il compenso dell'OCC (€ 4.777,53, C.P. ed IVA comprese, come da preventivo allegato ed al netto dell'acconto già ricevuto), e le ulteriori spese prededucibili che sorgeranno in corso di procedura.

Si precisa che il compenso spettante all'OCC è stato quantificato come da preventivo allegato alla presente, e sottoscritto per accettazione dallo scrivente, dal referente dell'OCC, dott. Rinaldo Sali, e dal Ricorrente.

Si dà atto che:

- dall'analisi del certificato di inesistenza di protesti;
- dalla verifica delle risposte ricevute dai singoli creditori;
- dalla Centrale Rischi rilasciata dalla Banca d'Italia;
- dalla CRIF rilasciata dalla Banca d'Italia;
- dalla verifica dei movimenti bancari;

non sono emerse obbligazioni debitorie ulteriori rispetto a quelle indicate dal sig. Colombo.

Sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assunzione delle proprie obbligazioni, si può pertanto sostenere che, nel complesso, l'indebitamento del sig. Colombo si è aggravato negli anni non al fine di godere in proprio di utilità o per il proprio benessere, bensì per l'impossibilità di estinguere il debito derivante dal mutuo fondiario sottoscritto nel 2004.

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13
Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245
P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it
sito web: www.legalli.it

Infatti, l'aggravio del passivo del Ricorrente dal 2004 ad oggi è sostanzialmente riconducibile a sole spese e oneri derivanti dall'acquisto dell'immobile di Berbenno: interessi sul mutuo, spese della procedura esecutiva, IMU e altre imposte riconducibili all'immobile.

4) RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL RICORRENTE AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Come già evidenziato, la documentazione esaminata permette di certificare la manifesta incapacità del sig. Colombo a far fronte alle proprie obbligazioni, in particolare nei confronti del creditore ipotecario.

Dall'analisi delle Certificazioni Uniche dei redditi degli ultimi 5 anni del Ricorrente, emergono i seguenti dati:

ANNO	REDDITO LORDO	RITENUTE	REDDITO NETTO
2015	28.679,80	7.179,18	21.500,62
2016	29.328,90	7.608,08	21.720,82
2017	29.862,47	7.784,31	22.078,16
2018	28.713,60	7.558,53	21.155,07
2019	30.204,56	8.130,23	22.074,33

Ipotizzando una spesa media annua di circa € 17.000, come indicato nel prospetto elaborato dal Ricorrente ed allegato al ricorso, residuerebbero circa € 4.500 annui da destinare al soddisfo dei creditori.

Se a ciò si aggiunge il valore dell'immobile di Berbenno, pari ad € 51.000, e del fondo pensione Helvetia Vita Spa, pari a circa € 23.000, risulta evidente come i redditi correnti del sig. Colombo, unitamente al proprio patrimonio liquidabile, siano insufficienti a far fronte ai propri debiti.

Il presupposto oggettivo della L. 3/2012 è costituito dallo stato di sovraindebitamento, definito quale situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, nonché quale definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni.

Pare pertanto evidente che il Ricorrente non disponga di un patrimonio prontamente liquidabile per far fronte ai propri debiti e si trovi in un'oggettiva situazione di sovraindebitamento, che si manifesta nella definitiva incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni.

5) SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Riguardo alla solvibilità del ricorrente, si precisa che:

- Tenuto conto dell'anzianità delle posizioni debitorie, può ragionevolmente sostenersi che l'insolvibilità del ricorrente perduri da oltre un quinquennio.
- A fronte della richiesta del Certificato rilasciato in data 16/11/2020, **non risultano protesti sul soggetto ricercato.**
- A fronte della richiesta del Certificato rilasciato in data 21/01/2020, **non risultano carichi pendenti presso il Tribunale di Lecco.**
- Come appurato dall'Elenco delle Cartelle Esattoriali ancora da pagare aggiornato al 14/11/2020, **le passività tributarie non riguardano IVA, ritenute e/o risorse proprie dell'Unione Europea, che ai sensi della normativa in oggetto non risultano falcidiabili.**

6) ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI – ATTI DISPOSITIVI COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Dalle verifiche effettuate, **non sono emerse situazioni che facciano presumere l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori, né che siano stati compiuti in pregiudizio ai creditori atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni.**

Infatti, l'unico atto dispositivo compiuto negli ultimi cinque anni dal sig. Colombo è il riscatto parziale del Fondo Pensione aperto presso la Helvetia Vita Spa, per complessivi € 4.425,97, in data 28/10/2016.

Visto l'importo del riscatto di cui sopra, nonché il tempo trascorso dalla disposizione dell'atto alla presentazione del ricorso per la richiesta di Liquidazione del proprio Patrimonio (oltre 4 anni), a parere dello scrivente, non è da considerarsi atto in frode ai creditori.

Tali circostanze sono state confermate dal ricorrente con dichiarazione allegata alla presente relazione.

7) SINTESI E ANALISI DELLA PROPOSTA DEL RICORRENTE

Con l'assistenza dell'avv. Davide Greco e dell'avv. Roberto Pietro Sidoti, il Ricorrente deposita dunque in questa sede "ISTANZA DI ACCESSO ALLA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO ex art. 14-ter della L. n. 3/2012".

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13

Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245

P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it

sito web: www.legalli.it

Accedendo alla procedura di liquidazione del proprio patrimonio, il sig. Colombo intende addivenire ad una composizione della crisi che comporti la definizione globale delle esposizioni debitorie personali in essere, ammontanti a complessivi € 158.742,08.

La proposta è orientata alla soddisfazione dei Creditori con una falcidia determinata dall'esito della vendita della proprietà immobiliare.

L'ATTIVO della procedura

Ai fini della procedura liquidatoria, il debitore dispone dei seguenti beni mobili, immobili e redditi futuri:

Descrizione	Note	Valore
REDDITO da lavoro dipendente	Operaio metalmeccanico	Euro/mese 1.630 circa
MOBILI e ARREDI abitazione	Valutazione ricorrente	Euro 300
IMMOBILE sito in Berbenno (BG), via fratelli Calvi 37/A	Perizia di stima redatta dall'arch. Matteo Picozzi	Euro 51.000
FONDO PENSIONE Helvetia Vita Spa	Valore al 31.10.2020	Euro 23.205

Preme precisare che l'immobile sito in Berbenno (BG), via fratelli Calvi 37/A veniva valutato in data 04/07/2008 dall'arch. Giuseppe Tomasella, CTU nominato dal Giudice della Procedura Esecutiva, in complessivi € 53.000.

Come detto sopra, l'ultimo esperimento d'asta andato d'eserto, prima dell'estinzione del procedimento esecutivo immobiliare, prevedeva un prezzo minimo di offerta di € 12.211,00.

Lo scrivente ha ritenuto pertanto opportuno richiedere una nuova valutazione di detto immobile, al fine di valutarne l'effettiva convenienza ad acquisire lo stesso all'attivo della procedura liquidatoria.

Il Ricorrente incaricava pertanto l'arch. Matteo Picozzi, che valutava l'immobile al 08/10/2020 in complessivi € 51.000.

Come detto al punto precedente, il Ricorrente risulta titolare di un Fondo Pensione presso la Helvetia Vita Spa.

Tale posizione, al 31/10/2020, aveva un valore di € 23.204,78, come riportato nella comunicazione trasmessa allo scrivente da Helvetia Vita Spa.

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13
Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245
P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it
sito web: www.legalli.it

Trattandosi di previdenza complementare per TFR, tali importi dovrebbero essere pignorabili, ma non esigibili sino alla cessazione del rapporto di lavoro, ovvero alla richiesta di un anticipo da parte del sig. Colombo.

Dette somme potranno pertanto essere acquisite all'attivo della procedura di Liquidazione solamente in caso di cessazione del rapporto di lavoro del Sig. Colombo.

Il ricorrente ha inoltre rappresentato le spese correnti necessarie e indispensabili al proprio sostentamento:

SPESE DI SOSTENTAMENTO	IMPORTO MENSILE
Spese per alimenti e bevande	€ 335,00
Spese per abbigliamento e calzature	€ 65,00
Canone Locazione	€ 500,00
Spese Condominiali	€ 100,00
Spese mediche	€ 60,00
Spese per trasporto	€ 200,00
Spese per utenze	€ 110,00
Spese per servizi per la casa e cura personale	€ 55,00
TOTALE	€ 1.425,00

Sebbene il sig. Colombo confermi la propria risolutezza nel porre a disposizione della procedura l'intero suo patrimonio, nell'istanza vengono evidentemente presentate delle eccezioni, ovvero la richiesta di esclusione di una parte dei propri beni e redditi.

In particolare, si richiede l'esclusione dalla liquidazione del patrimonio, in quanto occorrenti alla sopravvivenza ed al pagamento delle spese di sostentamento personali, di:

- Reddito da lavoro dipendente nella misura del proprio sostentamento.

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13
Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245
P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it
sito web: www.legalli.it

- Mobili e arredi di sua proprietà, di modesto valore, necessari alla vita quotidiana e per lo più impignorabili.

Nell'istanza viene inoltre rappresentata la volontà del sig. Colombo di accedere all'istituto dell'esdebitazione così come previsto dall'art. 14-terdecies L. 3/2012.

Il Ricorrente, consapevole delle obbligazioni che da tale scelta derivano e deriveranno per i prossimi 4 anni, è risoluto nel mettere a disposizione della procedura l'intero suo patrimonio, ovvero ad assoggettarsi alla Liquidazione del Patrimonio a norma degli artt. 14-ter e seguenti L. 3/2012 al fine di risolvere la propria situazione di indebitamento, così da potersi guadagnare (previo vaglio giudiziale) il necessario "fresh start" per guardare al futuro personale e lavorativo.

8) ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE DELLA CRISI

Nell'espletamento del proprio incarico il sottoscritto Gestore della Crisi ha fatto riferimento alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Ricorrente, nonché ad ulteriore documentazione, di seguito elencata, in parte richiesta e messa a disposizione dal debitore proponente ed in parte prodotta dal sottoscritto mediante accesso ai sistemi di informazione creditizia e tributaria, oltre che alle pubbliche banche dati di cui all'art. 15, co. 10, L. 3/2012.

A seguito nomina dello scrivente a Gestore della Crisi, si sono svolti alcuni incontri presso la sede dell'OCC, in Camera di Commercio a Lecco, alla presenza sia del sig. Colombo, sia del suo legale Avv. Davide Greco.

I lavori per la stesura del ricorso e della presente relazione, sono poi proseguiti con costanti colloqui telefonici, e scambio di mail tra il sottoscritto e l'avv. Davide Greco.

Si è registrata una sola interruzione dei lavori, tra febbraio e luglio 2020, a seguito dell'intervenuta emergenza sanitaria Covid-19.

Come già anticipato, il sig. Colombo avrebbe potuto essere qualificato come "consumatore" ai sensi della L. 3/2012.

Ciò nonostante, dopo attenta analisi della documentazione prodotta e di concerto con il Ricorrente ed i suoi legali, tra le alternative concretamente praticabili per la composizione della crisi, si è propeso per la Liquidazione del Patrimonio.

La verifica degli estratti conto bancari intestati al sig. Colombo e relativi alle ultime annualità non ha riscontrato movimentazioni anomale o particolari in quanto a importi e causali, tali da far presumere operazioni atipiche o in frode ai creditori. In particolare sono stati verificati:

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13

Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245

P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it

sito web: www.legalli.it

- Estratti conto Banco di Desio e della Brianza Spa periodo 2015-2020.
- Estratti conto CartaSi Spa e Nexi Spa periodo 2015-2020.

Lo scrivente ha infine controllato quanto presente nel "Cassetto Fiscale" del sig. Colombo (dichiarazioni dei redditi, Certificazioni Uniche e F24 versati), trovando conferma tra quanto dichiarato dal sig. Colombo e quanto presente nei modelli dichiarativi in merito ai redditi percepiti dal Ricorrente negli ultimi anni.

9) GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL SOVRAINDEBITATO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, co. 2, dell'art. 14-ter, co. 3, e dell'art. 15, co. 6, della L. 3/2012 lo scrivente Gestore della Crisi è chiamato a rendere giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Il sottoscritto Gestore della Crisi ha esaminato tutta la documentazione prodotta, che si ritiene completa e attendibile ed ha verificato la veridicità dei dati contenuti nell'istanza e nei documenti allegati ai sensi dell'art. 15, co. 6, L. 3/2012.

10) VALUTAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI IN MERITO ALLA PROCEDURA PROPOSTA

Come già detto in precedenza, le alternative accordate dalla L. 3/2012 per la risoluzione della condizione di sovraindebitamento nelle particolari circostanze che contraddistinguono la situazione del sig. Colombo sono rappresentate da Piano del Consumatore, Accordo con i Creditori e Liquidazione del Patrimonio.

Tuttavia, considerate le contingenze del Ricorrente, sarebbe stato pressoché impossibile predisporre un Piano o un Accordo tali da consentire ai creditori un miglior soddisfacimento rispetto all'alternativa liquidatoria.

Per tale ragione, la scelta obbligata e proficuamente praticabile nel caso di specie risulta essere quella della Liquidazione del Patrimonio.

Alla luce di quanto esposto nei paragrafi precedenti, inoltre, si può ragionevolmente concludere che il Ricorrente presenti i profili di meritevolezza richiesti dalla Legge per l'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

11) CONCLUSIONI

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la probabilità di realizzazione della Liquidazione del Patrimonio proposta dal debitore Colombo Simone Piero.

Tale giudizio è basato sugli strumenti della tecnica professionale e muove dalla verifica della ragionevolezza, ovvero ragionabilità e fattibilità della proposta e della giustificazione della probabile convenienza rispetto alle alternative percorribili.

Tutto quanto sopra riportato, il sottoscritto Dott. Pietro Galli, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Lecco, in qualità di Gestore della Crisi.

ESAMINATI

- ✓ L'istanza di Liquidazione del Patrimonio ai sensi degli artt. 14-ter e seguenti L. 3/2012 predisposta dal Ricorrente sig. Colombo Simone Piero con l'assistenza dei legali Avv. Roberto Piero Sidoti e Avv. Davide Greco.
- ✓ I documenti messi a disposizione dal Ricorrente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione.
- ✓ La situazione reddituale e patrimoniale del Ricorrente.
- ✓ Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio.
- ✓ La condotta tenuta dal Ricorrente nel periodo antecedente l'accesso alla procedura.

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza della Procedura di Liquidazione del Patrimonio che, seppur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ALLEGATI:

1. Domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento
2. Nomina Gestore della crisi da sovraindebitamento dott. Pietro Galli
3. Preventivo compenso OCC e acconto corrisposto
4. Incarico e nota spese piano Debiti Srl
5. Nota proforma avv. Roberto Pietro Sidoti e avv. Davide Greco
6. Nota proforma arch. Matteo Picozzi

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13
Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245
P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it
sito web: www.legalli.it

7. Stato di famiglia e certificato di residenza rilasciati dal Comune di Merate
8. C.I. e C.F. sig. Colombo Simone Piero
9. Dati anagrafici del contribuente Colombo Simone Piero desumibili da Agenzia Entrate
10. Modello Certificazione Unica 2020 Redditi 2019
11. Modello Certificazione Unica 2019 Redditi 2018
12. Modello Certificazione Unica 2018 Redditi 2017
13. Modello Certificazione Unica 2017 Redditi 2016
14. Modello Certificazione Unica 2016 Redditi 2015
15. Buste paga giugno 2018 – ottobre 2020
16. Risultanze Banche Dati Agenzia Entrate
17. CRIF
18. Centrale Rischi Banca d'Italia
19. Visura CAI Banca d'Italia
20. Estratto conto Agenzia Entrate Riscossione – carichi da pagare
21. Estratto conto Agenzia Entrate Riscossione – carichi pagati
22. Comunicazione propri crediti Agenzia Entrate Riscossione
23. Comunicazione propri crediti Siena NPL 2018 Srl
24. Comunicazione propri crediti Agenzia Entrate Lecco
25. Comunicazione propri crediti INAIL Lecco
26. Comunicazione propri crediti INPS Lecco
27. Atto di ingiunzione fiscale IMU Comune di Berbenno
28. Comunicazione propri crediti Uniacque Spa
29. Comunicazione propri crediti Volpe Alessandro
30. Certificato del Casellario Giudiziale
31. Certificato Carichi Pendenti Procura della Repubblica – Lecco
32. Visura CCIAA protesti
33. F24 versamento TARI anni 2015-2020
34. Atto acquisto immobile Berbenno
35. Provvedimento Tribunale di Bergamo chiusura anticipata procedimento esecutivo immobiliare RGN 36/2007
36. Perizia CTU Arch. Giuseppe Tomasella immobile sito in Berbenno (BG), via fratelli Calvi 37/A

GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

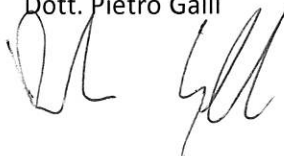
23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13
Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245
P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it
sito web: www.legalli.it

37. Perizia Arch. Matteo Picozzi immobile sito in Berbenno (BG), via fratelli Calvi 37/A
38. Comunicazione Helvetia Vita Spa
39. Estratti di conto corrente n. 183900 Banco di Desio e della Brianza Spa 2015-2020
40. Estratti di conto corrente carta di credito CartaSì Spa e Nexi Spa 2015-2020
41. Visura al PRA
42. Inventario beni mobili presso abitazione
43. Visura catastale, risultanze Agenzia Entrate e iscrizione ipotecaria immobile Berbenno
44. Contratto di locazione abitazione
45. Dichiarazione del Ricorrente: composizione della massa debitoria e del patrimonio personale
46. Dichiarazione del Ricorrente: elenco spese correnti
47. Dichiarazione del Ricorrente: elenco creditori
48. Dichiarazione del ricorrente: atti dispositivi ultimi 5 anni
49. Dichiarazione del ricorrente: elenco beni del debitore

Con osservanza

Lecco, 3 febbraio 2021

Dott. Pietro Galli



GALLI e ASSOCIATI AVVOCATI e COMMERCIALISTI

23900 LECCO – VIA ASPROMONTE, 13

Tel 0341/364619 - Fax 0341/285245

P. IVA 02935270138 - e-mail: info@legalli.it

sito web: www.legalli.it